

RELAZIONE DI MISSIONE al 31 Dicembre 2022 Mod. C

ai sensi dell'art. 13 comma 1 Scritture contabili e bilancio del Decreto legislativo n. 117/2017

Dati Anagrafici	
FONDAZIONE VARNI AGNETTI O.N.L.U.S.	
SEDE IN	STRADA ARDIVESTRA, 3/5 GODIASCO SALICE TERME (PV)
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	01664350186
NUMERO REA	240077
FORMA GIURIDICA	FONDAZIONE iscritta all'Anagrafe Regionale delle O.N.L.U.S.
SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE (ATECO)	Q 873000 - Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	31/12/2022
CODICE DI ATTIVITA' INTERESSE GENERALE SVOLTA	A/C/Q

Parte generale

Informazioni generali sull'Ente La Fondazione Varni-Agnetti, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale di diritto privato che svolge, per volontà della sua fondatrice, attività socio-assistenziali e socio-sanitarie in favore della popolazione anziana ovvero, di altri soggetti fragili affetti da forme di disabilità, residenti prevalentemente nel territorio della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese.

La Fondazione, sorta come I.P.A.B. ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972 (**riconosciuta con D.P.G.R.L. n. 67238 del 19/04/1995**), ha conseguito la natura giuridica privata a seguito dell'emanazione della legge 8 novembre 2000, n. 328 e della conseguente legge regionale della Lombardia 13 febbraio 2003, n. 1 che hanno disposto l'abrogazione della legge 6972/1890 e la trasformazione delle preesistenti Il.PP.A.B. in enti di diritto privato ovvero in Aziende di Servizi alla Persona munite di personalità giuridica di diritto pubblico (**D.G.R. n. 15574 del 12 dicembre 2003**).

Sin dal momento della scelta della nuova natura giuridica, il Consiglio di Amministrazione dell'istituzione, dalla quale sarebbe derivata la Fondazione Varni-Agnetti, ha diretto il proprio interesse sulla natura giuridica privata (senza scopo di lucro) in quanto ha ravvisato in essa, le

condizioni ottimali per favorire lo sviluppo delle potenzialità gestionali ed operative dell'ente ed il conseguente perseguimento delle finalità istituzionali stabilite dalla fondatrice.

La Fondazione nel luglio 2012, è stata iscritta all'Anagrafe delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale – O.N.L.U.S.; la Regione Lombardia con proprio **decreto n. 10324 del 16/11/2012** ha approvato lo statuto della Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. .

L'Ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'Ente superiori a € 220.000, il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'Ente decorre dal **1/01/2022**.

Oltre al bilancio dell'esercizio l'Ente redige il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

Dal punto di vista fiscale l'Ente è classificato come "**Ente non commerciale**" è qualificata come **O.N.L.U.S.**.

Attualmente il nostro Ente non è ancora iscritto al RUNTS che avverrà comunque nei termini di legge, pertanto si trova in un periodo transitorio.

Il Min. del Lavoro ha chiarito con nota 19740 del 29/12/21 che le ONLUS, considerate ETS temporanei nel periodo transitorio, ancorché non iscritte al RUNTS, sono tenute all'applicazione dei nuovi schemi di bilancio già dall'esercizio 2021.

È tuttavia necessario prestare attenzione al fatto che, in quanto Onlus, il nostro ente continuerà ad applicare il previgente regime fiscale sino al momento di iscrizione nel RUNTS.

Va segnalato altresì che, in vigore delle disposizioni di cui al D.Lgs 460/1997, tutti le voci o riferimenti del bilancio alle "attività di interesse generale" dovranno intendersi invece riferiti alle "attività istituzionali" di cui all'art.10 del D.Lgs 460/97, analogamente ogni riferimento alle "attività diverse" dovrà intendersi quale riferimento alle "attività connesse" di cui all'art.10 comma 5 del medesimo decreto.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e dell'assistenza sanitaria svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b. interventi e prestazioni sanitarie;
- c. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- g. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

La Fondazione non potrà compiere attività diverse da quelle istituzionali suddette, ad eccezione delle attività secondarie e strumentali, alle attività di interesse generale e quelle di raccolta fondi nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui agli artt. 6 e 7 del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 (Codice Terzo Settore).

L'individuazione di tali attività dovrà avvenire, nel rispetto della normativa, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

L'Ente concretamente svolge le seguenti attività:

1. **Attività di interesse generale A)** interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni.
VOUCHER SOCIALI
2. **Attività di interesse generale C)** prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni:
 - una **RESIDENZA SOCIO ASSISTENZIALE (R.S.A.)**, autorizzata al funzionamento da Regione Lombardia per n. **88 posti letto in esercizio**, di cui n. **84 posti a contratto** e n. **4 posti solventi**, per l'assistenza di anziani non autosufficienti parziali e totali;
 - un **CENTRO DIURNO INTEGRATO per anziani (C.D.I.)** autorizzato per n. **40 posti**;
 - R.S.A. APERTA;
 - **SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE**: voucher socio-sanitari;

3. **Attività di interesse generale Q)** alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi:
- **A.P.A. – Alloggi protetti per Anziani:** n. **26 posti letto** (di cui n. 6 posti di residenzialità assistita).

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente non è ancora iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in quanto le ONLUS **hanno tempo fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo al rilascio della prevista autorizzazione della Commissione europea** (articolo 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117) ad oggi non ancora emanata.

Ad oggi pertanto, non si è potuto procedere all'iscrizione al RUNTS per i ritardi registrati nell'emanazione dei decreti attuativi della legge.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede legale in **GODIASCO SALICE TERME (PV)** e ha sedi operative in VIA ARDIVESTRA, 3/5 (U.D.O. RSA/CDI/ADI-C-DOM/RSA APERTA) e in VIA TOGLIATTI, 43 (ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI).

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione "Varni Agnetti" trae origine dalla donazione disposta dalla Sig.ra Concaro Varni Maria Maddalena Ved. Agnetti, del fabbricato e del terreno siti in Strada Ardivestra a Godiasco (PV) cui si fa menzione nel verbale di deliberazione del Consiglio Comunale di Godiasco n. 89 del 29 agosto 1980 (accettazione donazione della nuda proprietà disposta dalla Sig.ra Concaro Varni Maria Maddalena Ved. Agnetti) e su cui è stato costruito l'edificio adibito a Casa di Riposo dell'I.P.A.B. "Varni Agnetti".

L'I.P.A.B. sebbene patrocinata e sostenuta dalle amministrazioni comunali i cui anziani si avvalgono delle facilitazioni di accesso ai servizi, è stata espressamente voluta e promossa dalla Sig.ra Concaro Varni Maria Maddalena Ved. Agnetti da cui l'istituzione prende il nome e dei quali la Fondazione perpetua il ricordo.

In conseguenza dell'abrogazione della Legge 6972/1890 ed in ottemperanza alla Legge Regionale 13 febbraio 2003 n. 1 ("Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia"), l'I.P.A.B. "Varni Agnetti" si trasforma in persona giuridica di diritto privato assumendo la denominazione di Fondazione "Varni Agnetti".

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Lo statuto della Fondazione prevede, all'articolo 9, che Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da **sette membri**, compreso il Presidente, così individuati:

- a. Il Parroco di Godiasco, membro di diritto a tutela delle volontà della donataria Famiglia Agnetti;
- b. n. 1 Amministratore nominato dal Sindaco del Comune di Godiasco Salice Terme (Comune ove ha sede la Fondazione) tra i propri residenti;
- c. n. 1 Amministratore nominato a rotazione con la seguente sequenza:

1. dal Presidente dell'Unione dei Comuni Lombardi "Terre dei Malaspina" (Comuni di Cecima e Ponte Nizza);
 2. dal Sindaco del Comune di Val di Nizza;
 3. dal Sindaco del Comune di Bagnaria
tra i residenti dei Comuni di Bagnaria, Cecima, Ponte Nizza e Val di Nizza.
- d. n. 1 Amministratore nominato a rotazione con la seguente sequenza:
1. dal Presidente dell'Unione dei Comuni Lombardi "Borghi e Valli d'Oltrepò" (Comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegale e Rocca Susella);
 2. dal Sindaco del Comune di Fortunago;
tra i residenti dei Comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Fortunago, Montesegale e Rocca Susella.
- e. n. 1 Amministratore nominato dall'Associazione "Rotary Club Valle Staffora";
- f. n. 1 Amministratore nominato dall'Associazione Pensionati Cariplo e Gruppo Intesa Sanpaolo (con sede in Milano);
- g. n. 1 Amministratore nominato da Fondazione Cariplo (con sede in Milano).

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica **5** anni ed è rieleggibile a decorrere dalla data di insediamento dell'organo; essi non possono essere revocati dal soggetto giuridico che li ha nominati. Trova in ogni caso applicazione il dispositivo di cui all'articolo 17, comma - 1 lettera b), del D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207 come richiamato dall'articolo 3, comma 3, della Legge Regionale della Lombardia 13 febbraio 2003, n.

1. è escluso in ogni caso alcun vincolo di mandato a carico dei soggetti nominati, i quali devono agire in assoluta e totale indipendenza dell'ente che li ha nominati.

La data di insediamento coincide con la prima seduta del nuovo organo deliberante completo dei suoi componenti rinnovati ai sensi del primo comma del presente articolo – COME previsto da Statuto art. 9 comma 2.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data **23/10/2019**.

All'inizio dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione era formato da 7 membri, mentre alla data di redazione del presente Bilancio il *Consiglio di amministrazione* è composto da **6** consiglieri.

Un Consigliere in qualità di **COMPONENTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (CONSIGLIERE) INSEDIATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23/10/2019 PUNTO 2) o.d.g.,** è decaduto ai sensi dell'art. 11 comma 2 dello Statuto a seguito della convalida della sua eleggibilità a Consigliere Comunale del Comune di Godiasco Salice Terme (Rif. delibera del Consiglio Comunale di Godiasco Salice Terme del 28 giugno 2022 avente per oggetto "*Insedimento del Consiglio Comunale. Esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità del Sindaco eletto direttamente e dei consiglieri comunali*")

L'art. 11 comma 2 dello statuto che recita "*I Componenti del Consiglio di Amministrazioni cessano dall'incarico in caso di insorgenza di uno dei requisiti specificati nell'art. 9 comma 3*" che recita al punto h) "*Non possono inoltre essere nominati i soggetti che ricoprono cariche pubbliche o cariche di cui all'art. 114 del D.Lgs 18 agosto 2000 nr. 267*".

Considerato che l'art. 11 al comma 3 recita "*In caso di dimissioni o di decadenza di uno degli amministratori, Il Presidente, o chi ne fa le veci, ne dà comunicazione al soggetto titolare della competenza alla nomina*

affinchè provveda alla sostituzione; analoga comunicazione deve essere fatta in caso di cessazione dall'incarico per altre cause".

La Fondazione ha avviato la procedura previste dall'art. 11 comma 3 dello Statuto della Fondazione per la sostituzione del Consigliere decaduto (richiesta al Sindaco del Comune di Godiasco Salice Terme di una nuova designazione) - Rif. nota a firma del Presidente prot. n. 246 del 4/08/2022 inviata a mezzo PEC in data 8/08/2022.

Le funzioni dei componenti del *Consiglio di Amministrazione* sono espletate a titolo gratuito come previsto dall'art. 9 dello Statuto comma 4.

Le funzioni degli amministratori sono espletate **a titolo gratuito**.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'Ente.

Dati sulla struttura dell'Ente ed informazioni in merito alla al funzionamento degli organi di governance	N.
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	9
Partecipanti ammessi durante l'esercizio	7**
OdG trattati nel corso dell'esercizio	49

**presa atto decadenza Consigliere Rochini Daniele ai sensi art. 11 comma 2 Statuto – Verbale Cda del 25/07/2022.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Di seguito vengono illustrate le singole poste di bilancio.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Sono coerenti con quelli approvati con appositi principi - OIC 35 - e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito si evidenziano e motivano le modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati:

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore.

Il minor valore non è stato mantenuto per le seguenti immobilizzazioni, in quanto sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata (la disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento).

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, dell'Organo di Controllo.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso, ove esistente, dell'Organo di Controllo, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale, e per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. L'Ente non è tenuto e non ha optato per la valutazione col criterio del costo ammortizzato.

Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

I costi di distribuzione non sono computati nel costo di produzione.

Il costo dei beni fungibili è calcolato col metodo della media ponderata o con quelli: "primo entrato, primo uscito".

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

Di seguito si evidenziano le seguenti altre informazioni ritenute di rilievo:

TRANSAZIONE CON COMUNE DI GODIASCO SALICE TERME

Controversia con il Comune di Godiasco Salice Terme: riguarda l'impugnativa del provvedimento di Regione Lombardia che ha recepito la delibera straordinaria del CDA in merito all'adeguamento dello statuto della Fondazione alla riforma del terzo settore.

In data 4 ottobre 2021 le parti hanno stipulato, a firma dei rispettivi Legali rappresentanti (Sindaco del Comune di Godiasco Salice Terme e Presidente della Fondazione), un accordo (atto di transazione) successivamente sottoposto all'approvazione dei rispettivi organi collegiali (Consiglio Comunale di Godiasco e C.d.A. della Fondazione).

In ottemperanza all'art. 8 dell'atto di transazione, le rispettive parti lo hanno approvato con: *Verbale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Varni Agnetti onlus del 13/10/2021 punto o.d.g. 1 e Verbale di Deliberazione n. 32 del Consiglio Comunale di Godiasco Salice Terme del 25/10/2021*.

Il TAR Lombardia ha provveduto a seguito di atto di rinuncia sottoscritto dal Sindaco del Comune di Godiasco Salice Terme ad estinguere il ricorso per rinuncia del Comune di Godiasco Salice Terme con decreto n. 00868/2021 Reg. Prov. Pres. – N. 02325/2019 Reg. Ric. a firma del Presidente Domenico Giordano.

In data **25/07/2022** con nota Protocollo numero G1.2022.0031091 Regione Lombardia ha trasmesso il **Decreto n. 927 del 22/07/2022** DG Welfare, avente come oggetto "APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE APPORTATE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE DENOMINATA "FONDAZIONE VARNI AGNETTI ONLUS", CON SEDE LEGALE IN GODIASCO SALICE TERME (PV), STRADA ARDIVERSTRA N. 5. ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2 E 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2001" **che ha sancito la chiusura della sopra citata controversia.**

ACQUISIZIONE AZIENDA E IMMOBILE DELLA RSA SOGGIORNO VILLA DELLE ROSE IN PONTE NIZZA (PV)

In data **27/10/2022** è stato stipulato, avanti il Notaio De Blasi di Voghera l'atto di acquisizione azienda ed immobile della RSA Villa delle Rose sita a Ponte Nizza (PV).

La struttura è accreditata da ATS PAVIA per nr. 24 posti letto di cui nr. 20 a budget e n. 4 solventi.

La Fondazione in data 14/11/2022 ha inoltrato ad ATS PAVIA ed a REGIONE LOMBARDIA (DG Welfare) la **RICHIESTA DI VOLTURA DELL'ACCREDITAMENTO DI UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA** denominata **RSA**

SOGGIORNO VILLA DELLE ROSE accreditata per n. 24 posti letto di cui 20 a contratto (**Rif. nota del 9/11/2022 prot.n. 310**).

L'ATS di PAVIA ha trasmesso con nota n. 67931 del 14/12/2022 il Decreto di Voltura dell'accREDITamento n. 757 DGi del 13/12/2022.

REGIONE LOMBARDIA Giunta Welfare con nota n. G7.2022.0055116 del 28/12/2022 ha confermato la voltura dell'accREDITamento della RSA SOGGIORNO VILLA DELLE ROSE a FONDAZIONE VARNI AGNETTI ONLUS con decorrenza 1/01/2023.

Obiettivi dell'acquisizione:

- 1) potenziare l'unità di offerta – U.D.O. RSA a fronte del gran numero di richieste (al 31/12/2022 n. 654 utenti in lista di attesa);
- 2) raggiungimento di una massa critica per perseguire economia di scale sia nella gestione del personale che nel rapporto con i fornitori;
- 3) rinforzare sempre più l'importanza economica della Fondazione sul territorio;
- 4) migliorare la patrimonializzazione dell'Ente.

ACQUISIZIONE AREA ADIACENTE RSA DI CUI AL FG. 14 MAP. 218/261/521/653/654/148/221/222 COMUNE DI GODIASCO SALICE TERME (PV)

La Fondazione in data 12/05/2022 ha stipulato una scrittura privata (preliminare di acquisto), per l'acquisto dell'area adiacente alla RSA Varni Agnetti (circa 6000 m2, su cui insistono n. 3 immobili).

L'atto definitivo è stato rimandato con accordo tra le parti al 2023, per permettere al proprietario di produrre tutta la documentazione necessaria alla stipula dello stesso c/o lo studio notarile De Blasi e sarà previsto presumibilmente entro il 30/06/2023.

Obiettivi dell'acquisizione:

- 1) creare un'area verde a disposizione degli Ospiti della RSA, del Centro diurno per anziani e degli Alloggi Protetti per Anziani;
- 2) avere un'area di proprietà su cui programmare lo sviluppo dei servizi della Fondazione per il futuro e cogliere tutte le opportunità che si possono presentare nel quadro programmatico regionale;
- 3) possibilità di acquisizione di nuovi spazi al momento non disponibili ma necessari per una migliore gestione dei servizi.

Gli investimenti sopra menzionati hanno la finalità di assicurare un ulteriore passo in avanti rispetto all'organizzazione attuale della Fondazione "Varni Agnetti" o.n.l.u.s. nel costruire un modello di Fondazione che sia, sempre più, espressione della Comunità che rappresenta e capace di essere protagonista del cambiamento nei nuovi scenari che vanno disegnandosi.

Ovvero, essere il riferimento per la popolazione della CMOP (Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese) e dei comuni limitrofi per la cura della salute della popolazione anziana e dei malati cronici, svolgendo un ruolo anche proattivo nei confronti dell'assistito ed in collaborazione con le altre strutture della provincia o locali.

STATO PATRIMONIALE

Di seguito viene analizzata la composizione dello Stato Patrimoniale dell'Ente.

Attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo dello Stato Patrimoniale dell'Ente.

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sono previste quote associative.

B) Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Le Immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli eventuali costi accessori direttamente imputabili) e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I - Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali.

Il **valore delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022** è pari ad **353.734**. Le immobilizzazioni immateriali risultano essere spese effettivamente sostenute dalla Fondazione, identificate in maniera dettagliata e valutate in modo attendibile.

Tali spese sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto presentano la caratteristica di non esaurire la loro utilità nell'esercizio in cui sono state sostenute, ma di manifestare la capacità di generare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nel medio-lungo periodo.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- **Software: 33,33%;**
- **Spese incrementative su beni di terzi: 10%;**
- **Oneri pluriennali: 20%**

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e

le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Vengono inoltre evidenziati i contributi complessivamente ricevuti.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	10.129	0	0	569.286	579.415
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	10.129	0	0	214.492	224.621
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	354.794	354.794
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	5.004	0	0	0	5.004
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del costo storico (dare)	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del costo storico (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo ammortamento (dare)	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo ammortamento (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0

Riclassifiche del fondo svalutazione (dare)	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo svalutazione (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (costo storico)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo svalutazione)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	1.668	0	0	4.396	6.064
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni (dare)	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo	0	0	0	0	0	0	0	0



ammortamento (dare)								
Altre variazioni fondo ammortamento (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo svalutazione (dare)	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo svalutazione (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	3.336	0	0	-4.396	-1.060
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	15.134	0	0	569.286	584.420
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	11.797	0	0	218.888	230.685
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	3.336	0	0	350.398	353.734

Nel bilancio al **31/12/2022** non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Non sussistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale:

II - Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Il valore delle immobilizzazioni materiali al **31/12/2022** è pari ad **3.952.372**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo

dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e **ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene**:

▪ Attrezzatura varia e minuta – Attrezzatura Generica:	25,00%
▪ Attrezzatura varia e minuta – Attrezzatura Specifica:	12,50%
▪ Attrezzatura varia e minuta – Biancheria:	40,00%
▪ Autovetture – Motoveicoli e simili:	25,00%
▪ Macchine elettroniche – elettromeccaniche Computers – Sistemi telefonici:	20,00%
▪ Mobili – Macchine ordinarie d'ufficio – Mobili e arredamento:	10,00%
▪ Impianti e macchinari:	10,00%
▪ Impianti telefonici	20,00%
▪ Fabbricati in diritto di superficie e a red	3,000%
▪ Fabbricati istituzionali (APA)	3,391%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.756.203	250.204	477.857	551.949	0	5.036.213
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	572.866	204.654	367.777	419.190	0	1.564.487
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.183.337	45.550	110.080	132.758	0	3.471.725
Variazioni nell'esercizio						

Incrementi per acquisizioni	261.557	4.636	21.337	18.462	346.000	651.992
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del costo storico (dare)	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del costo storico (avere)	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo ammortamento (dare)	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo ammortamento (avere)	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo svalutazione (dare)	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del fondo svalutazione (avere)	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (costo storico)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo svalutazione)	0	0	0	0	0	0

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	113.423	14.156	18.232	25.535	0	171.346
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni (dare)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni (avere)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo ammortamento (dare)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo ammortamento (avere)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo svalutazione (dare)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni fondo svalutazione (avere)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	148.134	-9.520	3.105	-7.073	346.000	480.646
Valore di fine esercizio						
Costo	4.017.761	254.840	499.194	570.411	346.000	5.688.206
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	686.289	218.811	386.009	444.725	0	1.735.834

Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.331.472	36.030	113.185	125.685	346.000	3.952.372

Specifiche su Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

- **ACCONTO PRELIMINARE DI ACQUISTO AREA DI CUI AL FG. 14 MAP. 218/261/521/653/654/148/221/222 COMUNE DI GODIASCO SALICE TERME (PV) ADIACENTE LA RSA VARNI AGNETTI – RIF ATTO NOTAIO DE BLASI DEL 12/05/2022 PER L'IMPORTO DI € 50.000;**
- **CAPARRA CONFIRMATORIA ACQUISTO IMMOBILE VILLA DELLE ROSE DI PROPRIETÀ DI LUCHELLI ROSELLA - Preliminare di acquisto del 2/08/2022 Notaio de Blasi per l'importo di € 90.000;**
- **CAPARRA CONFIRMATORIA ACQUISTO RAMO DI AZIENDA VILLA DELLE ROSE SRL - Preliminare di acquisto del 2/08/2022 Notaio de Blasi per l'importo di € 5.000;**
- **VERSAMENTO CORRISPETTIVO PER ACQUISTO RAMO DI AZIENDA VILLA DELLE ROSE s.r.l. - Rif. Atto definitivo di acquisto del 27/10/2022 presso NOTAIO De Blasi per l'importo di € 1.000;**
- **VERSAMENTO CORRISPETTIVO ACQUISTO IMMOBILE VILLA DELLE ROSE s.r.l. sito in VIA ROMA, 77 PONTE NIZZA - Rif. Atto definitivo di acquisto del 27/10/2022 NOTAIO De Blasi per l'importo di € 200.000;**

Elenco FABBRICATI:

Fabbricati istituzionali

- Fabbricati in diritto di superficie – Ala R.S.A. costruita nel 2009: Valore immobile € 1.059.634,91
- Fabbricati in diritto di superficie -Ala Vecchia rif. Atto Notaio De Blasi Rep. 75917 del 7/12/2021: Valore € 250.000,00
- APA – ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI: Valore immobile € 2.212.161,13

Fabbricati a reddito:

- ABITAZIONE SITA IN COMUNE DI GODIASCO, V.LO INTERNO CHIESA, N. 1 PIANO I° E II° FG. 10 MAPP. 123 SUB. 2 CAT. A03 CONS. VANI 4,5 SUP. CAT mq. 102 - RENDITA CATASTALE € 218,46 – Valore storico immobile: € 63.080,00
- ABITAZIONE SITA IN COMUNE DI FORTUNAGO, LOC. MOLINO DELLA SIGNORA FG. 15 MAPP. 142 - 402 CL.2 CAT. A03 CL. 1 CONS. VANI 8 - RENDITA CATASTALE € 301,61 – Valore storico immobile: € 83.451,90

Nel bilancio al 31/12/2022 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni materiali rispetto al precedente bilancio.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio

III - Immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono analizzati i movimenti di immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti, con evidenza di quelli con durata residua superiore a cinque anni.

Il saldo del credito verso utenti e clienti corrisponde al 31/12/2022 a 0,00.

C) Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

I – Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Relazione di Missione.

Le rimanenze di magazzino iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La valutazione è effettuata con il metodo del costo specifico, le stesse sono relative a:

- ✓ **Rimanenze generi alimentari**
- ✓ **Rimanenze medicinali**
- ✓ **Rimanenze materiali igienico per incontinenti**
- ✓ **Rimanenze presidi sanitari**
- ✓ **Rimanenze saponi, detersivi e disinfettanti**
- ✓ **Altre Rimanenze**

Di seguito si espongono le rimanenze finali dell'esercizio 2022 per un totale di € 44.949,11:

✓ Rimanenze finali generi alimentari	6.910,32
✓ Rimanenze finali medicinali	15.992,82
✓ Rimanenze finali materiali igienico per incontinenti	2.677,66
✓ Rimanenze finali presidi sanitari	2.284,82
✓ Rimanenze finali saponi det. e disinfettanti	1.328,71
✓ Altre rimanenze finali	15.754,78

II – Crediti

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni	Imposte anticipate
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	16.318	0	0	
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	273.564	0	0	
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	

Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.889	0	0	
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante				0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.606	0	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	296.377	0	0	0

Il saldo del credito verso utenti e clienti corrisponde a € **16.318** e sono riconducibili a rette di utenti.

Il saldo del credito verso enti pubblici corrisponde a € **273.564** e sono riconducibili a importi dovuti da:

COMUNE DI VOGHERA – PIANO DI ZONA	IMPORTO
PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE CONTRASTO ALLA POVERTÀ MESI DI DICEMBRE 2022	€ 1.995,00
COMUNE DI VAL DI NIZZA	IMPORTO
INTEGRAZIONE RETTA UTENTE G.S. (dec. AGOSTO 2022)	€ 2.500,00
ATS PAVIA	IMPORTO
SALDO COMPENSI RSA	€ 135.411,30
SALDO COMPENSI CDI	€ 76.000,20
SALDO COMPENSI ADI	€ 8.510,26
SALDO COMPENSI RSA APERTA	€ 7.536,00
SALDO COMPENSI MISURA B1- SECONDO SEMESTRE 2022	€ 1.218,00
PRODUZIONE 4 ^o TRIM. 2022 RSA APERTA	€ 26.355,00
CONTRIBUTI ATS PER DPI 2022 REMUNERAZIONE DELL'INDENNITÀ DI CUI ALL'ART 19 NOVIES C 1 DEL DL N 137/2020 CONVERTITO NELLA L 176/2020	€ 14.038,20

Si specifica che, in applicazione della DGR XI/6387/2022, per l'unità di offerta **RSA Casa di Riposo VARNI AGNETTI CUDES 328002103** è stata riconosciuta da ATS di Pavia la somma di € **39.432,92** a titolo straordinario e non storicizzabile sull'esercizio 2023 e successivi, come previsto dalla DGR di approvazione come iperproduzione 2022.

Anche l'anno 2022 è stato caratterizzato dall'emergenza COVID-19 che ha avuto un forte impatto sui processi e sulle modalità di svolgimento degli stessi, infatti a seguito della normativa nazionale e regionale il quadro di riferimento è stato caratterizzato da:

- Regolamentazione visite agli ospiti e limitazione degli accessi a persone esterne;
- difficoltà di svolgimento di formazione in presenza per rispettare le indicazioni di mantenimento del distanziamento sociale;
- carichi di lavoro aumentati per lo svolgimento di attività precedentemente non svolte (incremento del monitoraggio degli ospiti, vaccinazioni anti-covid-19 a ospiti e operatori, effettuazione dei tamponi nasofaringei, sanificazione dei locali, gestione isolamenti casi sospetti Covid-19);

La Fondazione ha comunque potuto erogare i servizi con continuità.

- **Il servizio di CENTRO DIURNO INTEGRATO è stato svolto con continuità, sino al 31/3/2022 nelle modalità previste dal Piano Organizzativo gestionale definito dalla Fondazione, ovvero con:**

1) **ATTIVITÀ DA REMOTO**

2) **ATTIVITÀ DI SUPPORTO A DOMICILIO**

3) **ATTIVITÀ IN PRESENZA**

mentre dal 1 aprile 2022 il servizio è stato erogato nelle modalità consuete, ovvero in presenza.

Le giornate di produzione sono state **10.425** (+1565 rispetto al 2021).

- Nella **RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE** il tasso di occupazione dei posti letto è stato in media pari al **99,60%** (le giornate accreditate sono state in totale **30.584** sul totale di **30.660**, ovvero il **99,75%**).

Il saldo dei crediti tributari corrisponde a € **4.889** (ACCONTO IRES).

Il saldo del credito verso altri corrisponde a € **1.606** (Note di rettifica INPS-Crediti Vs. INAIL)

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nei valori delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

3-Altri Titoli:

INTESA SANPAOLO

Deposito amministrato titoli di cui al LASCITO R.E. composto da:

TITOLI AZIONARI per € 10.426,30

IV - Disponibilità liquide

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

descrizione	Valore al 31/12/2021	Variazione	Valore al 31/12/2022
Depositi bancari e postali	382.637	- 72.847	309.790
Denaro e valori in cassa	2.368	+ 1.412	3.780
Totale disp. liquide	385.005	- 71.435	313.570

D) Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritte quote di proventi dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti

entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritte quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Dettaglio Ratei attivi:

➤ I **Ratei Attivi** sono così suddivisi:

- ✓ Ratei attivi diversi € 16.176,98
CONTRIBUTO EX ART. 5, COMMA 5 DELLA LEGGE N. 175 DEL 17.11.2022 DI CONVERSIONE DEL D.L. "AIUTI TER" N. 144/2022 - "CARO ENERGIA"

Il **Saldo del Bando LETS GO!** di *Fondazione Cariplo* € 14.200,00, bando al quale la Fondazione ha inviato richiesta di partecipazione a FONDAZIONE CARIPLO, nell'anno 2020, e che era finalizzato a preservare i servizi resi dagli enti di terzo settore (ETS) con l'obiettivo di favorire la ripresa inclusiva e sostenibile dell'Unità di offerta, nello specifico per il nostro CENTRO DIURNO INTEGRATO, che maggiormente ha rischiato la chiusura definitiva a seguito dell'emergenza causata dal nuovo virus Sars-Cov-2 è **stato versato da FONDAZIONE CARIPLO in data 3/05/2022.**

- ✓ Ratei attivi su interessi attivi € 0,00

➤ I **Risconti attivi** sono così suddivisi:

- ✓ Assicurazioni € 18.222,73
- ✓ Assicurazioni autovetture € 682,81
- ✓ Canone provider RL € 94,16
- ✓ Spese bonifica ambienti € 330,00
- ✓ Smaltimento rifiuti € 3.673,50
- Totale risconti attivi € 23.003,20**

Passivo

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto dello Stato Patrimoniale dell'Ente, con evidenza delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine e possibilità di utilizzazione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Fondo di dotazione dell'ente	Riserve statutarie	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	Riserve vincolate destinate da terzi	Totale patrimonio vincolato	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Totale patrimonio libero	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	234.888	0	0	0	0	998.765	-1	998.764	0	261.843	1.495.495
Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0	261.843	0	261.843	0	-261.843	0
Altre variazioni											
Incrementi	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Riclassifiche (dare)	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Riclassifiche (avere)	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Avanzo/disavanzo d'esercizio										-70.171	-70.171
Valore di fine esercizio	234.888	0	0	0	0	1.260.608	-2	1.260.606	0	-70.171	1.425.323

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile, l'importo, la natura del vincolo e la durata, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Importo	Natura del vincolo	Durata	Utilizzi ultimi 3 esercizi (Per copertura di disavanzi d'esercizio)	Utilizzi ultimi 3 esercizi (Per altre ragioni)

Fondo di dotazione dell'ente	234.888	CAPITALE		0	0		0	0	0
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	0			0	0		0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0			0	0		0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0			0	0		0	0	0
Totale patrimonio vincolato	0			0	0			0	0
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.260.608	AVANZI DI ESERCIZIO		1.260.608	0		0	49.815	0
Altre riserve	-2			-2	0		0	0	0
Totale patrimonio libero	1.260.606			1.260.606	0			0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0		0	0	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-70.171								
Totale patrimonio netto	1.425.323			1.260.606	0			49.815	0

B) Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Dettaglio Fondi per oneri differiti:

- **Fondo Spese D.E.** **€ 195.938,96**

Tale fondo rappresenta la stima delle future spese derivanti da un onere imposto alla fondazione derivante da una donazione ricevuta.

Più nello specifico la donazione è stata effettuata negli anni scorsi da una persona fisica e ha avuto per oggetto un bene immobile oltre a pertinenze e denaro contante il cui valore è stato iscritto tra i componenti straordinari attivi di conto economico per 598.200 euro.

Il donante ha però imposto un onere a carico della Fondazione consistente nel riservare al donante un mini alloggio protetto che lo stesso potrà godere per il resto della sua vita unitamente a tutti i servizi assistenziali

e in caso di bisogno potrà fruire dei servizi di una camera singola della R.S.A. senza alcun onere a suo carico. La Fondazione ha pertanto stanziato un Fondo spese procedendo alla stima degli oneri che dovrà sostenere per effetto di tale obbligo per i futuri esercizi sulla base della speranza di vita del donante desunta da dati ISTAT.

La quota per l'anno **2022** pari ad **€ 18.985,00** comprende le SPESE SANITARIE, ALBERGHIERE, MISTE, l'AMMORTAMENTO 6^A ANNO COSTRUZIONE ALLOGGIO e AMMORTAMENTO 6^A ANNO ARREDO.

Dettaglio Fondi per imposte, anche differite:

✓ FONDO PER IMU

€ 32.795,00

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e all'accantonamento del debito con il Comune di Godiasco Salice Terme per una ulteriore quota di IMU 2022 in quanto la Fondazione considererà di contestare il pagamento dell'IMU al COMUNE medesimo sugli immobili istituzionali per le seguenti motivazioni:

La Fondazione **SODDISFA** i requisiti previsti a seguenti commi dell'art. 79 Titolo X del Codice del Terzo Settore:

- a) comma 2, **si considerano di natura non commerciale quando sono svolte a titolo gratuito o dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi**: al netto dei contributi da Enti pubblici, le sovvenzioni, le liberalità, donazioni ecc. i CORRISPETTIVI NON HANNO MAI SUPERATO I COSTI EFFETTIVI;
- b) comma 2 – bis Le attività di cui al comma 2 si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il **5 per cento** i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre due periodi d'imposta consecutivi
- c) comma 3 b-bis: **le attività di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), b) e c), se svolte da fondazioni delle ex istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a condizione che gli utili siano interamente reinvestiti nelle attività di natura sanitaria o socio-sanitaria e che non sia deliberato alcun compenso a favore degli organi amministrativi.**
- d) **Inoltre, si considerano non commerciali gli enti del Terzo settore di cui al comma 1 che svolgono in via esclusiva o prevalente le attività di cui all'articolo 5 in conformità ai criteri indicati nei commi 2 e 3 dell'articolo 79.**

Pertanto, i corrispettivi pagati dagli Utenti non hanno mai superato i costi effettivi sostenuti dalla Fondazione nello svolgimento dei propri scopi istituzionali.

Richiamato quanto sopra specificato è evidente che **l'attività istituzionale è stata sempre svolta dalla Fondazione con modalità NON COMMERCIALE.**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte, anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	12.795	0	214.924	227.719
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento dell'esercizio	0	20.000	0	0	20.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	18.985	18.985
Altre variazioni (avere)	0	0	0	0	0
Altre variazioni (dare)	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	20.000	0	-18.985	1.015
Valore di fine esercizio	0	32.795	0	195.939	228.734

Avendo ricevuto l'Ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2022 o scadrà nell'esercizio successivo in data, è stato iscritto nello Stato Patrimoniale fra gli altri debiti.

Di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Al 31 dicembre 2022 presso la Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. erano assunti **57 addetti** di cui **51** con contratto a tempo indeterminato e **6** con contratto a tempo determinato, suddivisi tra:

- **PERSONALE AREA AMMINISTRATIVA;**

- **PERSONALE AREA SOCIO-SANITARIA** (Infermieri, Fisioterapisti, Medico ecc.);
- **PERSONALE AREA SOCIO ASSISTENZIALE** (A.S.A.)
- **PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI GENERALI** (manutenzione/cucina/lavanderia e stireria).

Durante l'anno **2022** si è proceduto a:

- n. **5** liquidazioni per cessazione rapporto di lavoro per l'importo di **€ 51.940,24**
- n. **1** anticipazione per l'importo di **€ 8.000,00**

Prospetto T.F.R. (Trattamento Fine Rapporto) anno 2022:

✓ Fondo TFR anno precedente (anno 2021)	1.039.078,33
✓ TFR erogato nel corso dell'anno 2022	-59.940,24
✓ Rivalutazione	99.025,25
✓ Imposta sostitutiva di rivalutazione sul TFR	-16.834,29
✓ Importi non liquidati	-
✓ Importi destinati e versati a Fondo di Previdenza Complementare	-7.806,94
✓ Accantonamento anno 2022	91.824,66
✓ Trattenuta previdenziale	-6.571,14
✓ TOTALE FONDO TFR ANNO 2022	1.138.775,63

La quota di accantonamento TFR al 31/12/2022 iscritta a bilancio è pari a **€ 184.043,45**.

Si evidenzia che il coefficiente di rivalutazione dell'anno 2022 del TFR applicato alle quote accantonate per le cessazioni di rapporti di lavoro intervenute è passato dal 1,184322 di gennaio 2022 al 9,974576 di dicembre 2022 in base all'indice FOI dei prezzi al consumo rilevato dall'ISTAT.

D) Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della Fondazione.

Scadenza dei debiti

Di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	74.337	991.708	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	594.191	0	0
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0

Debiti tributari	53.747	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.121	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0
Altri debiti	70.298	266.634	0
Totale debiti	871.694	1.258.342	0

Dettaglio MUTUI E FINANZIAMENTI BANCARI:

I finanziamenti in essere nell'anno 2021 con gli Istituti bancari sono i seguenti:

- **FIN. 57537585** INTESA TERZO SETTORE acceso nel 2018 (costruzione APA) stipulato con Studio Notarile DE BLASI in data 20/11/2018 Rep. N. 72708/32396 per l'importo di € 1.000.000,00 della durata di anni 20 a periodicità TRIMESTRALE (72 RATE) Rif. Contratto di Finanziamento n. 0/148/0/57537585 Fondi BEI (Mutuo ipotecario).

Nell'anno 2022 sono state versate:

NUMERO RATA	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOTALE RATA
RATA N. 6	11.483,60	5.661,61	17.145,21
RATA N. 7	11.552,50	5.592,71	17.145,21
RATA N. 8	11.621,81	5.523,39	17.145,20
RATA N. 9	11.691,56	5.453,65	17.145,21
TOTALE	46.349,47	22.231,36	68.580,83

Il Debito residuo del Finanziamento n. 57537585 risultante al 31/12/2022 è pari a € 897.251,25

- **FIN. 0003454129** (EX UBI BANCA Rif. 004/10165709) INTESA SANPAOLO acceso nel 2008 (Mutuo ipotecario).

Nell'anno 2022 sono state versate:

NUMERO RATA	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOTALE RATA
RATA N. 157	2.058,86	728,11	2.786,97
RATA N. 158	2.068,72	720,38	2.789,10
RATA N. 159	2.078,64	712,63	2.791,27
RATA N. 160	2.088,60	704,83	2.793,43
RATA N. 161	2.098,60	697,00	2.795,60
RATA N. 162	2.108,66	689,13	2.797,79
RATA N. 163	2.118,76	681,22	2.799,98
RATA N. 164	2.128,92	673,28	2.802,20
RATA N. 165	2.139,12	665,29	2.804,41
RATA N. 166	2.149,37	657,27	2.806,64
RATA N. 167	2.159,67	649,21	2.808,88



RATA N. 168	2.169,91	641,11	2.811,02
TOTALE	25.367,83	8.219,46	33.587,29

Il Debito residuo del Finanziamento n. 0003454129 risultante al 31/12/2022 è pari a € 194.161,47.

La voce relativa ai **debiti tributari** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Dettaglio debiti tributari:

✓ Erario c/IVA a debito	€ 274,83	(IVA dicembre)
✓ Erario c/ritenute su dipendenti	€ 30.353,38	(ritenute su mensilità dicembre+13ma)
✓ Erario c/ritenute su profess. e altre	€ 3.396,03	(ritenute acconto dicembre)
✓ Erario c/ Imp. Sost. Riv. TFR	€ 10.657,14	(imposta sostitutiva Rivalutazione TFR)
✓ Erario c/IRES a debito	€ 9.066,00	(imposta IRES comp. 2022)

Dettaglio debiti Vs. istituti previdenziali:

✓ Debiti vs. INPS	€ 49.842,56	(contributi INPS dicembre+13MA)
✓ Debiti vs. INPDAP	€ 28.783,85	(contributi INPDAP dicembre+13MA)

Dettaglio Altri debiti:

✓ Debiti Vs. ospiti	€ 62.230,00	(Fondo ospiti e cauzioni RSA/APA versate)
✓ Debiti vs. Comune di Godiasco per diritto di superficie FG. 14 Mapp 539/618	€ 28.129,79	(Costituzione diritto di superficie con Comune di Godiasco Salice Terme)
FG 14 MAPP 564/565/566/666 ATTO 7/12/2021 REP 75917	€ 245.000,00	(Costituzione diritto di superficie con Comune di Godiasco Salice Terme dal 1/01/2022)

La Fondazione ha iscritto nello Stato Patrimoniale il Debito residuo con il Comune di Godiasco Salice Terme per l'acquisto del Diritto di Superficie sull'immobile sito al **FG. 14 MAPP 539/618** (proprietà superficiaria del fabbricato) con atto Notaio De Blasi del 9/02/2016 Rep. 69707.

La Fondazione a far data dal **1/01/2022** ha iscritto nello Stato Patrimoniale il Debito residuo con il Comune di Godiasco Salice Terme per l'acquisto del Diritto di Superficie sull'immobile sito al **FG. 14 MAPP 564/565/566/666** (proprietà superficiaria del fabbricato) con atto Notaio De Blasi del 7/12/2021 Rep. 75917 per anni 50.

Non esistono erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche		0	0	0	0	1.066.045	1.066.045
Debiti verso altri finanziatori		0	0	0	0	0	0
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		0	0	0	0	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa		0	0	0	0	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate		0	0	0	0	0	0
Acconti		0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori		0	0	0	0	594.191	594.191
Debiti verso imprese controllate e collegate		0	0	0	0	0	0
Debiti tributari		0	0	0	0	53.747	53.747
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		0	0	0	0	79.121	79.121
Debiti verso dipendenti e collaboratori		0	0	0	0	0	0
Altri debiti		0	0	0	0	336.932	336.932
Totale debiti		0	0	0	0	2.130.036	2.130.036

E) Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Di seguito si espongono le variazioni intervenute nell'esercizio.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

✓ Ratei passivi su interessi passivi	87.738,53
✓ TOTALE Ratei passivi	87.738,53

L'importo sopra indicato si riferisce alle quote stipendiali e di salario accessorio a seguito della sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro per il triennio 2019 – 2021 relativo al personale del comparto Funzioni locali siglato dalle parti in data 16 novembre 2022.

Lo stesso prevede degli aumenti contrattuali con decorrenza 1/01/2019 – 1/01/2020 – 1/01/2021 che riassorbono la vacanza contrattuale erogata con decorrenze 1/04/2019 e 1/07/2019.

L'importo iscritto a bilancio al 31/12/2022 comprensivo di contributi previdenziali e di conguaglio 2022 sino al mese di OTTOBRE 2022, è pari a:

2019	2020	2021	2022	TOTALE
€ 1.620,35	€ 9.559,62	€ 40.843,58	€ 35.714,98	€ 87.738,53

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti).

In particolare le aree sono quelle inerenti: **A) alle attività di interesse generale**, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, **D) alle attività finanziarie e patrimoniali**, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

A – COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	517.196	493.241	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	1.677.676	1.623.184	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Godimento di beni di terzi	621	1.681	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	2.054.060	1.800.194	4) Erogazioni liberali	8.814	234.813
5) Ammortamenti	177.410	178.027	5) Proventi del 5 per mille	7.631	8.666
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	20.000	12.795	6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	19.259	79.368	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.294.077	2.237.308
8) Rimanenze iniziali	46.138	50.995	8) Contributi da enti pubblici	31.215	3.426
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.066.794	1.989.614
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	29.990	19.245
			11) Rimanenze finali	44.949	46.138

Totale	4.512.360	4.239.485	Totale	4.483.470	4.539.210
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)				-28.890	299.725

ONERI E COSTI:

Costi e oneri da attività di interesse generale

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

- **Acquisti beni e materiali per ass.** € **513.557**
- **Acquisti Diversi** € **3.639**

Servizi

- **Spese per prestazioni di servizi assistenziali** € **1.212.361**
- **Utenze** € **246.436**
- **Altri Servizi** € **218.879**

Si evidenzia nell'anno 2022 un aumento esponenziale dei **costi dell'energia**, in particolar modo di quella elettrica che ha avuto impatto anche sui costi delle materie prime.

Di seguito tabella esplicativa con importi e consumi rapportati ai 2 esercizi precedenti:

Indicatore	Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020	
	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	€ 158.431,36	307.996 kw	€ 78.975,03	284.432 kwh	€ 52.432,22	293.965 kw
Consumo di acqua	€ 7.858,11	4.407 mc	€ 8.542,35	4402 mc	€ 9.824,06	5328 mc
Consumo di gas RSA/CDI	€ 54.725,97	67.719 mc	€ 47.763,80	83.138 mc	€ 46.191,00	82.941 mc
Consumo di gas APA	€ 14.497,65	16.700 mc	€ 17.089,89	22.487 mc	€ 11.349,00	20.412 mc

Godimento di beni di terzi

- **Noleggio Bombole O2** € **621**

Personale

- **Stipendi Personale dipendente** € **1.326.580**
- **Costi del personale maturati (aumento contrattuale 2019-2021+cong. 2022)** € **70.871**
- **Oneri sociali** € **420.269**
- **Contributi su arretrati (aumento contrattuale 2019-2021+cong. 2022)** € **16.867**

- **Accantonamento TFR** € **184.043**
- **Altri costi del personale (Acquisto DPI)** € **35.430**

Ammortamenti

- **Amm.to Ord. Immobilizzazioni Immateriali** € **6.064**
- **Amm.to Ord. Immobilizzazioni Materiali** € **171.347**

Accantonamenti per rischi ed oneri

- **Accantonamento imposta IMU** € **20.000**

Oneri diversi di gestione

- **Imposte e tasse diverse** € **1.497**
- **Acquisti materiali di ufficio/cancelleria** € **6.702**
- **Abbonamenti libri/pubblicazioni** € **2.159**
- **Spese varie amministrative e documentate** € **2.350**
- **Diritti camerali** € **18**
- **Multe Sanzioni Ammende** € **1.195**
- **Imposta IMU (su immobili non istituzionali)** € **2.982**
- **Oneri da gestioni non Ordinarie (Sopravvenienze passive)** € **2.357**

Rimanenze iniziali

- **Rimanenze iniziali generi alimentari** € **5.997**
- **Rimanenze iniziali medicinali** € **19.930**
- **Rimanenze iniziali materiali igienico per incontinenti** € **3.505**
- **Rimanenze iniziali presidi sanitari** € **2.465**
- **Rimanenze iniziali saponi det. e disinfettanti** € **1.820**
- **Altre rimanenze iniziali** € **12.421**

PROVENTI E RICAVI

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Erogazioni liberali

- **Oblazioni** € **8.814**

Proventi del 5 per mille

- **Contributi da 5x1000** € **7.631**

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi

- **Rette da privati RSA** € **1.761.952**
- **Rette da privati CDI** € **218.065**
- **Servizi domiciliari** € **18.079**
- **Rette da privati APA** € **290.029**

- Altre prestazioni di carattere ass.le e san € 5.952

Contributi da enti pubblici

- CONTRIBUTO FONDO SVILUPPO E COESIONE PER IL SOSTEGNO DEL TERZO SETTORE - REGIONE LOMBARDIA codice istanza 20220201113932002364 del 1/02/2022 € 1.000
- ATS PV CONTRIBUTO DPI APA - REMUNERAZIONE DELL'INDENNITA' DI CUI ALL'ART 19 NOVIES C 1 DEL DL N 137/2020 CONVERTITO NELLA L 176/2020 € 3.318
- ATS PV CONTRIBUTO DPI RSA - REMUNERAZIONE DELL'INDENNITA' DI CUI ALL'ART 19 NOVIES C 1 DEL DL N 137/2020 CONVERTITO NELLA L 176/2020 € 10.720
- CONTRIBUTO EX ART. 5, COMMA 5 DELLA LEGGE N. 175 DEL 17.11.2022 DI CONVERSIONE DEL D.L. "AIUTI TER" N. 144/2022 - "CARO ENERGIA" € 16.177

Proventi da contratti con enti pubblici

- Rette da comuni e province € 4.111
- Compensi da ATS – ADI VOUCHER SANITARI € 126.021
- Compensi da ATS – RSA € 1.460.680
- Compensi da ATS – CDI € 359.720
- Compensi voucher sociali € 19.950
- Compensi da ATS – RSA APERTA € 96.312

Altri ricavi, rendite e proventi

- Introiti diversi € 9.208
- Plusvalenze ordinarie (vendita autovettura) € 1.500
- Sopravvenienze attive € 297
- Utilizzo fondo spese € 18.985

Rimanenze finali

- Rimanenze finali generi alimentari 6.910
- Rimanenze finali medicinali 15.993
- Rimanenze finali materiali igienico per incontinenti 2.678
- Rimanenze finali presidi sanitari 2.285
- Rimanenze finali saponi det. e disinfettanti 1.329
- Altre rimanenze finali 15.755

D – COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e</u> <u>patrimoniali</u>			D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività</u> <u>finanziarie e patrimoniali</u>		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Su rapporti bancari	30.519	32.777	1) Da rapporti bancari		15

2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	230	
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi	530	83
6) Altri oneri	2.456	57			
Totale	32.975	33.099	Totale	760	98
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)					
				-32.215	-33.001

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Su rapporti bancari

- Interessi passivi su mutui € 30.451
- Interessi passivi su c/c € 68

Altri oneri

- Altri interessi passivi € 1
- Arrotondamenti e abbuoni passivi € 392
- Altri oneri finanziari € 2.062

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Da altri investimenti finanziari

- Interessi attivi da titoli e obbl. € 230

Altri proventi

- Arrotondamenti e abbuoni attivi € 530

TOTALE ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	TOTALI PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
	4.545.335	4.272.584		4.484.230	4.539.308
€			Avanzo/Disavanzo prima delle imposte	-61.105	266.724
			Imposte	9.066	4.881
			Avanzo/Disavanzo di esercizio	-70.171	261.843

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite da IRES.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano nell'anno 2022 elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito si forniscono le altre informazioni previste dalla normativa vigente, ed in particolare dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, appendice C.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'Ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio per l'importo di **€ 8.813,75**.

L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale dell'area generale PROVENTI E RICAVI:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	8.813,75	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100 %	--%	--%

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione si riferiscono a donazioni effettuate da privati e/o da parenti di ospiti.

Numero di dipendenti e volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	2	3	5
Infermieri	0	11	5	16
Fisioterapisti	0	4	1	5
Operatori socio sanitari	0	26	36*	62
Altri (Servizi Alberghieri e Generali)	0	11	6	17

Amministrativi	0	3	0	7
TOTALE	0	57	51	108

*** INCLUSI:**

A. GLI OPERATORI IMPIEGATI NEI SERVIZI IN OUTSOURCING;

B. COLLABORAZIONI/LIBERI PROFESSIONISTI.

L'Ente non utilizza al momento alcun tipo di prestazione svolta a titolo di volontariato.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2021 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2022		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ -zero-	€ -zero-
Organo di controllo e Organo di revisione	€ 6.500	€ 6.500
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 4.500	€ 4.500
Dirigenti (importo medio)	€ 57.224	€ 57.224

Rimborsi spese amministratori (importo totale annuo): **€ 674,67.**

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'Ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

L'Ente non effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.



Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'Ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si propone di destinare il risultato d'esercizio: DISAVANZO DI ESERCIZIO € 70.171,29, ARROTONDATO A € 70.171 in sede di redazione del bilancio in diminuzione della RISERVA STRAORDINARIA (Patrimonio Libero).

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

nessuno

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'Ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il Contratto collettivo Nazionale di lavoro COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Rapporto tra minimo e massimo	1/4
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Durante l'esercizio l'Ente NON ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si illustrano l'andamento economico e finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

La Fondazione Varni Agnetti vuole essere il riferimento per la popolazione della CMOP (Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese) e dei comuni limitrofi per la cura della salute della popolazione anziana e dei malati cronici, svolgendo un ruolo anche proattivo nei confronti dell'assistito ed in collaborazione con le altre strutture della provincia o locali.

Per mantenere questa posizione è necessario:

- Migliorare e consolidare la posizione attuale caratterizzata da:
 - ✓ rette sostenibili per la popolazione locale,

- ✓ servizi di qualità,
- ✓ efficienza nell'utilizzo delle risorse
- mantenere alta la soddisfazione dei clienti e, più in generale, dell'intera comunità locale;
- cogliere tutte le opportunità che si possono presentare nel quadro programmatico regionale;
- rinforzare sempre più l'importanza economica della Fondazione sul territorio;
- attrarre risorse da privati al fine di aumentare la patrimonializzazione della Fondazione (donazioni).

La Fondazione non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

Quello avviato negli ultimi anni è un percorso di radicamento territoriale forte basato, soprattutto, sulla collaborazione con tutte le realtà locali.

L'impegno della Fondazione Varni Agnetti verso i soggetti più deboli, in particolare degli anziani, è testimoniato dai brillanti risultati ottenuti che, nonostante il difficile contesto economico, mostrano un miglioramento quali-quantitativo nei processi organizzativi e nell'ambito dell'innovazione continua e della ricerca di nuove metodologie.

Ecco alcuni dati rappresentativi dell'attività svolta nel 2022:

- Circa il **97% degli ospiti è non autosufficiente** di cui il **55%** è bisognoso di cure sanitarie ed assistenziali elevate; infatti il personale è solo in piccola parte impiegato in attività che non hanno diretto impatto sull'ospite;
- La percentuale di incidenza del personale dipendente della Fondazione a standard, ovvero, personale medico, infermieristico, fisioterapico e ausiliario (ore dedicate all'ospite) è pari al **72,09%**.
- La **RSA Varni Agnetti** ha erogato nel 2022: **31.992 giornate di assistenza di cui 30.584 accreditate**;

- l'attenta gestione della lista d'attesa ha permesso di ottenere un livello di occupazione dei posti letto che supera la percentuale del **99,70%** dei posti accreditati (il tasso saturazione R.S.A. lombarde è pari al 94,64);
- i costi sostenuti sono per oltre l'**82%** spese dirette di assistenza;
- Il **45%** degli ospiti della RSA proviene dal territorio della Comunità Montana Oltrepò Pavese, il **40%** da Comuni dell'Oltrepò Pavese, l'**7%** dal territorio del Comune di Milano e Provincia ed il **7 %** dal Comune di Pavia e l'**1%** da altri comuni.;
- le rette della R.S.A. "Varni Agnetti" sono le tra le più basse del territorio della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese;
- la retta media della Fondazione è inferiore alla retta media delle RSA del territorio dell'Oltrepò Pavese;
- la retta media della RSA Varni Agnetti è inferiore alla retta media delle RSA del territorio dell'ATS Pavia e inferiore alla retta media delle RSA lombarde;
- La soddisfazione dei clienti è molto alta (CSI- Customer Satisfaction Index è pari a 96,5 su 100) così come la lista di attesa della RSA "Varni Agnetti" che al 31/12/2022 conta 654 persone;
- La Fondazione, è in possesso di certificazione del Sistema di gestione qualità UNI EN ISO 9001:2015 sin dal 2004, nel 2012 ha ottenuto la certificazione UNI ISO 45001:2018 relativa al sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori.
- il valore aggiunto della produzione ha una ricaduta economica sul territorio con un'incidenza di circa il **90%** sul personale impiegato per l'erogazione del servizio, considerando che il personale della RSA è locale che la politica di scelta dei fornitori privilegia, a parità di prestazione, quelli locali;
- **L'91% dei dipendenti della Fondazione è a tempo indeterminato.**

Garanzia di un'elevata qualità assistenziale, continuo miglioramento del servizio, grande umanità nei rapporti con l'ospite, formazione continua del personale, gestione economica efficiente tale da consentire non solo il finanziamento delle attività correnti, ma anche investimenti infrastrutturali significativi: queste sono le argomentazioni documentate vincenti del bilancio sociale della Fondazione Varni Agnetti.

Da questo documento sono emerse alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la Fondazione Varni Agnetti farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto, attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

In relazione alla evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si evidenzia che ad oggi non esistono segnali o ragioni o situazioni tali da poter ritenere a rischio il mantenimento dell'equilibrio economico/finanziario dell'ente.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie si evidenzia che nell'anno **2022** corrispondono a quanto previsto nello Statuto attualmente in vigore Rif. **Decreto n. 927 del 22/07/2022** DG Welfare, avente come oggetto *"APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE APPORTATE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE DENOMINATA "FONDAZIONE VARNI AGNETTI ONLUS", CON SEDE LEGALE IN GODIASCO SALICE TERME (PV), STRADA ARDIVESTRA N. 5. ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2 E 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2001"*.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Durante l'esercizio l'Ente NON ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

La presente relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 27/04/2023.

Godiasco Salice Terme, 27/04/2023



IL PRESIDENTE

Giancarlo Maria ALBINI